



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

28 maggio/2 giugno 2023

Guerra popolare e controrivoluzione

Perù

31 maggio 2023

Martedì 30 maggio, la procura penale sovra-provinciale specializzata in reati di “terrorismo” ha depositato un atto d'accusa chiedendo 35 anni di carcere contro Edgar Edwin Torpoco Ortiz, compagno “Angel”, per la sua presunta partecipazione alle azioni dei guerriglieri del *Partito Comunista del Perù militarizzato* nella regione del Vraem (Valle de los Rios Apurimac, Ene y Mantaro, n.d.t.). Inoltre, il PM ha chiesto 30 anni di carcere contro Brayan Antoni Camarena Mercado, compagno “Abraham”; Víctor Aleksandro Abad Hinostroza, compagno “Alex, Víctor o Abad”; e Mónica Lis Aguirre Felices, compagna “Machona”. Per gli stessi motivi sono stati chiesti 20 anni di carcere contro Kassandra Milagros Hennings Hinostroza, compagna “Kassandra” e Ana María Cabezas Gavilán, compagna “Ana”.

Rocío Leandro Melgar, alias compagno "Cusi", resterà in carcere, avendo la Terza Corte d'Appello Penale Nazionale confermato la custodia cautelare di 18 mesi nell'ambito dell'indagine preparatoria a carico della compagna. L'Alta Corte ha anche confermato l'ordine di detenzione preventiva di 18 mesi nei confronti di Alex Miguel Gómez Falcón, Piero Giles Gamboa e Estefany Jhazmin Alanya Chumbes, che sono sotto inchiesta.

Lotte e repressione

Palestina

28 maggio 2023

Durante la notte, tra venerdì 26 e sabato 27 maggio, soldati israeliani hanno ferito decine di palestinesi nel villaggio di *Faqqu'a*, a est di *Jenin*, nella parte settentrionale della Cisgiordania occupata. Diversi veicoli dell'esercito hanno invaso il villaggio, provocando proteste prima che i soldati sparassero proiettili di gomma e bombe di gas. Le forze d'occupazione hanno anche invaso il villaggio di *Ta'nak*, a ovest di *Jenin*, e *Toura*, a sud-ovest della città.

Grecia

28 maggio 2023

Il 12 maggio, il combattente anarchico Giannis Michailidis ha ripreso lo sciopero della fame per il proprio rilascio, sciopero che aveva sospeso nel luglio 2022. Nel febbraio 2011, è stato arrestato durante una manifestazione di massa ad Atene per aver sparato con l'arco contro la polizia antisommossa. Rilasciato sotto condizioni, è stato ricercato un mese dopo per appartenenza a CCF (Coalizione delle cellule di fuoco, n.d.t.) ed è entrato in clandestinità. Nell'aprile 2011 è stato sospettato d'aver partecipato a una sparatoria contro la



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

polizia. Nel febbraio 2013 è stato arrestato con altri 3 anarchici, in seguito alla rapina di una banca e di un ufficio postale. Nel giugno 2019, dopo 6 anni di carcere, è evaso dal carcere di *Tyrintha*. Sette mesi dopo, è stato nuovamente arrestato, armato e in un'auto rubata, insieme ad altri 2 compagni e accusato di un altro attacco a una banca.

Nel dicembre 2021 ha potuto richiedere la libertà condizionale. Il 23 maggio, a seguito di due risposte negative, inizia un primo sciopero della fame per ottenere la propria liberazione. Giannis ha il diritto d'essere rilasciato, avendo scontato quasi 10 anni in carcere. Diverse azioni di solidarietà hanno già avuto luogo e questa sera ad Atene si svolgerà una manifestazione in suo sostegno.

Francia/Bretagna

29 maggio 2023

La manifestazione organizzata sabato 27 maggio a *Rennes* contro Macron, Darmanin e il fascismo è stata attaccata appena partita dalla polizia che ha sparato candelotti di gas lacrimogeni contro il corteo in *Place de Bretagne*. I manifestanti si sono poi diretti verso *Place de la République*. La prefettura aveva vietato la manifestazione e schierato un numero ingente di forze per bloccare la strada dal centro città ai manifestanti. Sono stati eseguiti 4 arresti.

1° giugno 2023

Nella mattinata di martedì 30 maggio, la polizia giudiziaria di *Rennes* ha effettuato una serie di perquisizioni e arrestato 5 persone, che sono state sottoposte a custodia cautelare per "*associazione a delinquere di carattere penale*" in diverse procedure. Questa qualificazione penale consente una detenzione di 96 ore, il fermo di polizia potrebbe quindi terminare alle prime ore del mattino sabato 3 giugno. La procura accusa queste persone di coinvolgimento in diverse azioni offensive compiute durante le manifestazioni contro la riforma delle pensioni a *Rennes*. Si tratterebbe più in particolare del primo attentato all'hotel *Mama Shelter*, nonché dei tentativi di incendiare il commissariato di *Penhoët*, il convento dei giacobini e il municipio di *Rennes*. Questa ondata di arresti si aggiunge all'arresto, reso pubblico mercoledì 31 maggio, di 4 persone originarie della regione parigina, accusate di porti di bottiglie molotov poco prima della manifestazione di sabato 27 maggio, e di 2 persone di *Rennes* sospettate di averle ospitate.

India

29 maggio 2023

Lottatori e lottatrici stanno conducendo uno sciopero e manifestazioni per ottenere le dimissioni e l'arresto di Brij Bhushan Sharan Singh, deputato del partito di destra indù al governo (BJP) e capo della *Indian Wrestling Federation*, accusato di molestie sessuali da 7 lottatrici, compresa una minorenne. Questa mobilitazione ha ottenuto il sostegno di organizzazioni provenienti da tutto il Paese, che rappresentano vari ambienti e settori, tanto il problema delle molestie e delle aggressioni alle donne è così profondo in India. Le manifestazioni in corso hanno anche attirato l'attenzione sul trattamento degli atleti e sulla necessità di proteggere i loro diritti e il loro benessere.

Domenica 28 maggio, loro 36° giorno di lotta, hanno travolto la polizia schierata davanti al nuovo palazzo del parlamento che il premier Modi stava inaugurando. Per respingerli sono occorsi rinforzi di polizia. Sono



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

stati eseguiti diversi arresti, inclusi diversi campioni e campionesse di wrestling estremamente popolari nel Paese.

Iran

31 maggio 2023

Il regime iraniano continua a reprimere la rivolta guidata dalle donne dopo l'assassinio di Jina Amini. Oltre 40 studentesse della Facoltà di Belle Arti dell'Università di Teheran sono state espulse solo nell'ultimo mese. Le studentesse, alle quali non è stato consentito l'accesso al campus dai servizi di sicurezza universitari, non sono state preventivamente informate di tale sanzione. In precedenza, più di 20 studenti residenti nel dormitorio dell'Università *Jalal Al-Ahmad* di Teheran sono stati banditi dall'istruzione per un semestre ed espulsi dal dormitorio in cui risiedevano. Studenti di varie università, tra cui la *Beheshti University* di Teheran, sono stati convocati dalla polizia di sicurezza.

USA

1° giugno 2023

La mattina di mercoledì 31 maggio, la polizia di *Atlanta* si è mobilitata in gran numero per fare irruzione in *The Teardown House* e arrestare il 39enne Marlon Kautz, il 39enne Savannah Patterson e la 42enne Adele Maclean. Questi sono i 3 organizzatori di ATLSolFund, un fondo di solidarietà che fornisce difesa legale e supporto per la cauzione a persone perseguite a causa di loro attività politiche ad *Atlanta* e dintorni. Le 3 persone arrestate sono figure note nell'ambito della mobilitazione contro il progetto "città dei poliziotti". Sono accusati di riciclaggio di denaro e frode di beneficenza. Pare che le autorità vogliano usare l'accusa RICO contro di loro. Il *Racketeer Influenced and Corrupt Organizations Act* (RICO) è una legge federale approvata nel 1970 negli USA [e] destinata a combattere la criminalità organizzata. Consente di congelare i beni dei sospettati fino a quando il caso non può essere risolto. Se l'accusa *RICO* è dimostrata, potrebbe comportare fino a 20 anni di carcere per ogni capo di racket.

Germania

1° giugno 2023

Lina E., un'antifascista tedesca di 28 anni, è stata condannata mercoledì 21 maggio 2023 per aver costituito una "organizzazione a delinquere" e compiuto sei attacchi contro neonazisti negli Stati di Turingia e di Sassonia tra il 2018 e il 2020. È stata condannata a 5 anni e 3 mesi di carcere e i suoi 3 coimputati, Lennart A., Philipp M. e Jannis R., sono stati condannati a circa 3 anni di carcere ciascuno. Numerosi sono stati i presenti a seguire il processo. Hanno sostenuto gli imputati con applausi e slogan e fischiato il verdetto. Il giudice ha chiesto il silenzio per poter leggere le sue deliberazioni, dicendo: "Chi vuole sapere perché il verdetto è quello che è, può restare. Qualcuno ha subito gridato: "Perché siete amici dei fascisti!" Il giudice ha immediatamente ordinato una pausa di 15 minuti, durante i quali coloro che avevano gridato sono stati evacuati dalla sicurezza.

Tuttavia, in tarda serata, mentre il procedimento volgeva al termine, il giudice ha dichiarato che Lina sarebbe stata rilasciata su cauzione fino alla conferma della condanna. A patto che consegnasse il passaporto e la carta



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

d'identità e si presenti alla polizia due volte alla settimana, Lina potrà tornare a casa fino all'esaurimento di tutti i ricorsi. Se tornasse in prigione, avrebbe ancora 3 anni della sua condanna a 5 anni da scontare, essendo stata sottoposta a custodia cautelare dal suo arresto. Gran parte del fascicolo si è basata sulla testimonianza di un membro del suo gruppo diventato testimone della Stato: Johannes D.

2 giugno 2023

Centinaia di manifestanti si sono riuniti a Lipsia per denunciare la condanna di 4 antifascisti della città. La polizia aveva consentito solo un raduno statico e quando ha interrotto il corteo sono stati lanciati sassi, bottiglie e petardi. Quattro poliziotti sono stati leggermente feriti e l'elicottero della polizia è stato accecato da un puntatore laser. Una barricata che i manifestanti stavano cercando di erigere a un incrocio è stata rapidamente sgombrata. Diverse persone sono state sottoposte a custodia cautelare. Mercoledì 31 maggio, diverse centinaia di manifestanti hanno anche preso parte a una manifestazione di solidarietà a Dresda. Anche lì la polizia è stata bersaglio di lanci di pietre e bottiglie. Altre manifestazioni hanno avuto luogo ad Amburgo e Berlino. Sabato 3 giugno è prevista la grande manifestazione a Lipsia. La polizia sta preparando un'operazione su vasta scala e per il fine settimana sono stati annunciati controlli approfonditi.

4 giugno 2023

Manifestanti antifascisti e polizia si sono scontrati per la seconda notte consecutiva a Lipsia dopo che Lina e altri antifascisti della città sono stati condannati. I manifestanti hanno eretto barricate, acceso fuochi e fuochi d'artificio e lanciato pietre contro la polizia. La manifestazione era stata precedentemente vietata, ma molte persone sono comunque arrivate al punto di concentrazione del raduno. Gli scontri avvenuti sabato 3 giugno hanno fatto seguito a scene simili nella notte precedente, quando diverse centinaia di persone hanno acceso razzi in strada e lanciato pietre contro i veicoli della polizia da edifici. Domenica 4 giugno, la polizia ha detto che nel corso delle due notti una cinquantina di poliziotti è stata ferita e 30 manifestanti sono stati arrestati.

Brasile

2 giugno 2023

I rappresentanti delle comunità indigene denunciano un nuovo disegno di legge che annullerà i diritti alla terra degli indigeni e la tutela dell'ambiente. La legge è stata approvata martedì 30 maggio dalla camera bassa del Congresso brasiliano e dovrebbe passare al Senato. Tra le sue disposizioni, limiterà la creazione di nuove riserve indigene alle terre occupate da indigeni solo nel 1988. Questa è la data di promulgazione dell'ultima costituzione brasiliana. Questa approvazione accelera l'evidenza del potere di *lobbying* da parte dell'industria agricola brasiliana.

I manifestanti indigeni hanno bloccato un'autostrada principale per protestare contro la proposta di legge. Molti di loro hanno portato cartelli che affermano che "noi esistevamo prima del 1988". Si sono scontrati con la polizia, usando archi e frecce contro le forze di sicurezza, che hanno disperso la folla con idranti e lanci di candelotti di gas lacrimogeno. Gli oppositori della legge affermano che molte tribù furono espulse dalle loro terre durante la dittatura militare del Brasile, terminata nel 1985, e vi sono tornati solo anni dopo. Il Brasile conta 764 territori indigeni, ma oltre 300 non sono ancora stati ufficialmente delimitati e rimangono in un limbo legale. La maggior parte si trova in Amazzonia e sono considerate zone cuscinetto essenziali contro la deforestazione.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Spagna/Catalogna

2 giugno 2023

La Corte Suprema spagnola ha condannato Dani Gallardo a 4 anni di carcere per i reati di "disturbo dell'ordine pubblico" e "aggressione ai poliziotti", riferiti a una protesta a Madrid contro le condanne per "sedizione" dei leader dei separatisti catalani, il 16 ottobre 2019. La Camera Penale della Corte Suprema doveva rivedere la sentenza iniziale di 4 anni e mezzo di carcere pronunciata dalla *Audiencia* di Madrid e ratificata dalla Corte Superiore di Giustizia di Madrid. La massima Corte spagnola ha ridotto la sua pena solo di 6 mesi in appello: il reato di "disturbo dell'ordine pubblico" passa da un anno a 6 mesi, ma il tribunale mantiene i 3 anni e mezzo per il reato di "aggressione ai poliziotti". Ciò significa che Gallardo dovrà tornare in carcere, dove ha già trascorso un anno in custodia cautelare